

Siebentes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, den 22^{ten} November, 1824.

Erster Theil.

Symphonie, von A. Eberl. (Es dur.)
Scene u. Arie mit Chor, von Generali, zum ersten Male
gesungen, von Dem. Reger.

Di tante offese, e tante
Se fui l'unico scopo, io me ne scordo,
E le scordo a ragion, poichè la sorte,
Oggi pietosa delle mie vicende,
Più di quel che mi tolse, in te mi
rende.

Le sue faci assai discordia
Agitò sù queste arene;
Altra face accenda Imene,
Se a te piace, e vuole amor!

Coro.

Si, ricevi il nostro omaggio,
E celeste amico raggio
Di benefico splendor.
Più che omaggio io bramo amore.
Al tuo fianco, ove tuo vuoi,

Quella gioja io porterò,
Che il primier de' sguardi tuoi,
Caro prence, in me destò.
Sì, son teco, oh sposo amato —
Itale spiagge, addio!
Chi non conosce il mio,
Che sia piacer non sà.
Alle straniere sponde
Quell' astro avrò di guida,
Che il suo chiaror diffonde
Sovra il destin dei Rè.
Che non conosce il mio,
Che sia piacer non sà.

Coro.

Scorta di lui più fida,
Astro miglior non v'è.
Sì, giubilar ci fa.

Concert, für zwei Waldhörner, von Lindpaintner, vorgetr.
von den Herren Steglich und Herr. (Neu.)

Zweiter Theil.

Ouverture, aus: L'hotellerie portugaise von Cherubini.
Schluss-Scenen des zweiten Aufzugs, aus der Oper: Ido-
meneo, von Mozart.

Slub II 426